

## *Valutazione degli apprendimenti e del comportamento nella Scuola Secondaria di II grado*

*(Documento deliberato dal Collegio Docenti con delibera n 32\_4 del 27 ottobre 2017 Approvato dal Commissario straordinario del 2\_3 del 10 novembre 2017 a seguito delle modifiche introdotte dal d.lgs. vo n. 62 del 13/04/2017) e 92 del 24 maggio 2018*

# Indice

|   |        |
|---|--------|
| 1. Criteri e modalità di verifica degli apprendimenti e del comportamento   | Pag. 2 |
| 2. Corrispondenza tra voti e giudizi  | Pag. 3 |
| 3. Criteri di attribuzione della comportamento  | Pag. 4 |
| 4. Criteri per la descrizione – in sede di valutazione periodica e finale – dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito | Pag. 5 |
| 5. Strategie e azioni per il miglioramento del livello di apprendimento a seguito della valutazione periodica   | Pag. 6 |
| 6. Criteri generali per la non ammissione alla classe successiva  | Pag. 6 |
| 7. Criteri generali per la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del II ciclo di istruzione Deroghe all'obbligo di frequenza dei ¾ del monte ore personalizzato e credito scolastico   | Pag. 7 |
| 8. Criteri di valutazione delle competenze al termine dell'obbligo d'istruzione e del 5 anno della Scuola Secondaria di II grado  | Pag.   |
| <b>9. Revisione dei percorsi di istruzione professionale e valutazione</b>  |        |

## 1. **Criteri e modalità di verifica degli apprendimenti e del comportamento**

I criteri di valutazione da considerare riguardano tanto gli obiettivi generali quanto quelli specifici, intermedi e finali, stabiliti caso per caso. La valutazione deve essere effettuata rispetto ai livelli di partenza, tenendo nel dovuto conto le situazioni personali e sociali degli studenti. Le due valutazioni trimestrali e quella finale devono tenere conto degli esiti delle verifiche ma anche di altri criteri quali:

- *Il miglioramento nel corso degli studi*
- *La partecipazione, l'impegno e la frequenza*
- *La crescita culturale ed umana*
- *La maturazione della personalità.*

Gli strumenti di verifica sono:

| tipologia della prova                                  | ELEMENTI VALUTATI  |
|--|--|
| <b>PROVE STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE</b>             | <ul style="list-style-type: none"> <li>■ Conoscenza dei contenuti</li> <li>■ Comprensione</li> </ul>   |
| <b>TEMI</b>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>■ Pertinenza alla traccia</li> <li>■ Correttezza formale</li> <li>■ Contributo personale</li> </ul>   |
| <b>RIASSUNTI</b>                                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>■ Comprensione del testo</li> <li>■ Capacità di sintesi</li> <li>■ Correttezza espressiva</li> </ul>  |
| <b>QUESTIONARI A RISPOSTA APERTA</b>                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>■ Comprensione del testo</li> <li>■ Capacità di sintesi</li> <li>■ Correttezza espressiva</li> </ul>  |
| <b>RISOLUZIONE DI PROBLEMI PRATICI E PROFESSIONALI</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>■ Individuazione delle problematiche</li> <li>■ Individuazione delle tecniche di risoluzione</li> </ul>   |
| <b>COLLOQUIO</b>                                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>■ Conoscenza dei contenuti</li> <li>■ Correttezza espressiva</li> <li>■ Capacità di operare collegamenti</li> <li>■ Capacità argomentative</li> </ul> |

Per le diverse tipologie di prova si fa riferimento alle griglie disciplinari allegate

## 2. *Corrispondenza tra voti e giudizi*

| LIVELLI                                     | COSA INDICANO I VOTI: GIUDIZIO   |
|---|--|
| Gravemente insufficiente<br>(votazione 3-4) | <ol style="list-style-type: none"> <li><b>Progresso rispetto ai livelli di partenza:</b> modesto</li> <li><b>Impegno e partecipazione:</b> è assai discontinuo nell'impegno e nella partecipazione alle lezioni.</li> <li><b>Conoscenze:</b> ha una conoscenza limitata e frammentaria degli argomenti fondamentali; ignora o fraintende elementi basilari della disciplina.</li> <li><b>Competenze:</b> ha notevoli difficoltà ad applicare le conoscenze e commette gravi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici.</li> <li><b>Capacità:</b> effettua analisi in modo superficiale e largamente incompleto, effettua sintesi parziali e imprecise, opera in modo superficiale e scarsamente autonomo.</li> <li><b>Abilità linguistiche ed espressive:</b> fa uso di una terminologia inadeguata e di un linguaggio incerto e confuso nelle argomentazioni.</li> <li><b>Metodo di studio:</b> dispersivo</li> </ol>  |
| Mediocre<br>(votazione 5)                   | <ol style="list-style-type: none"> <li><b>Progresso rispetto ai livelli di partenza:</b> quasi accettabile</li> <li><b>Impegno e partecipazione:</b> impegno e partecipazione non sempre adeguati</li> <li><b>Conoscenze:</b> superficiali e parziali</li> <li><b>Competenze:</b> commette qualche errore anche nell'esecuzione di compiti di media difficoltà, procede con incertezze ed ha bisogno di aiuto e di integrazione per formulare proposte significative</li> <li><b>Capacità:</b> effettua analisi e sintesi non complete e non approfondite. Se guidato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni.</li> <li><b>Abilità linguistiche ed espressive:</b> utilizza il linguaggio specifico in modo non sempre corretto</li> <li><b>Metodo di studio:</b> a volte dispersivo</li> </ol>   |
| Sufficiente<br>(Votazione 6)                | <ol style="list-style-type: none"> <li><b>Progresso rispetto ai livelli di partenza:</b> accettabile</li> <li><b>Impegno e partecipazione:</b> adeguati</li> <li><b>Conoscenze:</b> conosce con sufficiente precisione gli elementi fondamentali degli argomenti trattati</li> <li><b>Competenze:</b> applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare gravi errori, riesce a procedere con accettabile autonomia</li> <li><b>Capacità:</b> effettua analisi e sintesi quasi complete, ma non approfondite, sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato, se guidato e sollecitato è in grado di effettuare valutazioni personali coerenti</li> <li><b>Abilità linguistiche ed espressive:</b> utilizza il linguaggio specifico in modo semplice ma appropriato</li> <li><b>Metodo di studio:</b> quasi sempre organizzato</li> </ol>   |
| Discreto<br>(votazione 7)                   | <ol style="list-style-type: none"> <li><b>Progresso rispetto ai livelli di partenza:</b> rilevante</li> <li><b>Impegno e partecipazione:</b> impegno costante e partecipazione soddisfacente</li> <li><b>Conoscenze:</b> ha una conoscenza completa e precisa degli argomenti trattati</li> <li><b>Competenze:</b> esegue i compiti e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave</li> <li><b>Capacità:</b> sa effettuare analisi e sintesi complete ma con qualche aiuto; è in grado di effettuare valutazioni autonome coerenti</li> <li><b>Abilità linguistiche ed espressive:</b> utilizza il linguaggio specifico in modo sicuro e corretto</li> <li><b>Metodo di studio:</b> organizzato</li> </ol>  |
| Buono<br>(votazione 8)                      | <ol style="list-style-type: none"> <li><b>Progresso rispetto ai livelli di partenza:</b> considerevole</li> <li><b>Impegno e partecipazione:</b> impegno assiduo e partecipazione propositiva</li> <li><b>Conoscenze:</b> ha una conoscenza completa, approfondita e coordinata degli argomenti trattati</li> <li><b>Competenze:</b> non commette errori né imprecisioni nella esecuzione dei compiti; applica le procedure e le conoscenze in situazioni nuove senza errori</li> <li><b>Capacità:</b> effettua analisi e sintesi complete ed approfondite; valuta autonomamente, introducendo pertinenti considerazioni personali</li> <li><b>Abilità linguistiche ed espressive:</b> utilizza il linguaggio specifico in modo sicuro, articolato e fluido</li> <li><b>Metodo di studio:</b> organizzato</li> </ol>   |
| Ottimo<br>(votazione 9-10)                  | <ol style="list-style-type: none"> <li><b>Progresso rispetto ai livelli di partenza:</b> notevole</li> <li><b>Impegno e partecipazione:</b> assiduo critico costruttiva</li> <li><b>Conoscenze:</b> ha una conoscenza completa, approfondita, ampia e personalizzata degli argomenti trattati</li> <li><b>Competenze:</b> applica le procedure e le conoscenze in situazioni nuove senza errori o imprecisioni; padroneggia la capacità di cogliere gli elementi di un insieme e sa stabilire relazioni tra di essi.</li> <li><b>Capacità:</b> sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze acquisite; è capace di valutazioni e di collegamenti autonomi, completi e approfonditi; introduce considerazioni personali pertinenti anche in nuovi contesti e prospetta soluzioni personali degne di particolare rilievo</li> <li><b>Abilità linguistiche ed espressive:</b> utilizza il linguaggio specifico in modo sicuro, articolato e fluido</li> <li><b>Metodo di studio:</b> organizzato e sistematico</li> </ol> |

### 3. **Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento**

Il VOTO DI COMPORTAMENTO è attribuito dall'intero Consiglio di classe secondo i seguenti indicatori:

- Frequenza (assenze)
- Puntualità ( ritardi )
- Interesse e partecipazione
- Impegno
- Svolgimento delle consegne didattiche
- assenze non giustificate, note e sospensioni

Il voto di comportamento, proposto di norma dal Docente coordinatore di classe, dopo avere esaminato le valutazioni dei singoli docenti, tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo.

L'assegnazione definitiva avviene in seno al Consiglio di classe che valuta con attenzione le situazioni di ogni singolo studente e procede all'attribuzione considerando la prevalenza degli indicatori relativi al singolo voto ( almeno 4 indicatori per fascia ).

| VOTO | Percentuale assenze relativa al monte ore annuale personalizzato TRIMESTRE | Numero Ritardi a TRIMESTRE   | Interesse e partecipazione   | Impegno                                  | Svolgimento delle consegne didattiche  | Comportamento   |
|------|--|--|--|--|--|---|
| 10   | max 10%  | max 3  | Interesse spiccato e partecipazione costante e attiva  | impegno costante, autonomo, molto attivo | autonomo, regolare e serio svolgimento delle consegne didattiche   | comportamento corretto e responsabile nei confronti di tutti i docenti della classe e delle altre componenti scolastiche                      |
| 9    | max 13%  | max 5  | Interesse vivo e partecipazione attiva alle lezioni<br>frequenza assidua, puntualità in classe                             | impegno costante nelle attività          | regolare svolgimento delle consegne didattiche<br>ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe                         | comportamento corretto e rispetto del regolamento di disciplina   |
| 8    | max 16%  | max 7  | interesse e partecipazione soddisfacenti<br>frequenza e/o puntualità in classe non sempre regolare                         | impegno adeguato                         | svolgimento di norma regolare delle consegne didattiche<br>ruolo non emergente nel gruppo classe                           | comportamento sufficientemente corretto<br>lievi infrazioni del regolamento di disciplina   |
| 7    | max 20%  | max 10   | interesse e partecipazione discontinui e scarsamente collaborativi<br>frequenza irregolare e/o scarsa puntualità in classe | impegno opportunistico e non costante    | svolgimento non sempre puntuale e poco approfondito delle consegne didattiche<br>ruolo non collaborativo nel gruppo classe | comportamento non sempre corretto, con eventuali richiami scritti nel registro di classe<br>infrazioni previste dal regolamento di disciplina |
| 6    | max 25%  | oltre 10   | disinteresse verso le attività scolastiche   | impegno inadeguato e non costante        | continua inosservanza delle consegne didattiche ruolo passivo e/o disturba all'interno del gruppo classe                   | comportamento scorretto nei confronti dei compagni e di tutto il personale scolastico<br>ripetute infrazioni del regolamento di disciplina    |
| 5    | Oltre 25%  | Vedi art. 4 del D.M. n. 5 del 16/1/2009 ( stabilisce le condizioni per l'attribuzione della valutazione insufficiente che comporta la non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato ) |  |  |  |   |

**4. Criteri per la descrizione – in sede di valutazione periodica e finale – dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito**

Il giudizio globale è stilato in forma discorsiva considerando:

- la capacità relazionale
  - rispetto delle persone
  - rispetto dell'ambiente scolastico
  - rispetto del regolamento interno d'Istituto
  - collaborazione con i compagni e i docenti
  - partecipazione alla vita della scuola e al dialogo educativo
- i processi di apprendimento
  - autonomia e organizzazione del lavoro
  - atteggiamento nei confronti dell'attività scolastica
  - ascolto e attenzione
  - esecuzione del lavoro e materiali
  - abilità e modi di apprendimento
- i risultati complessivi di apprendimento

|   |  |
|---|--|
| <b>GRAVEMENTE<br/>INSUFFICIENTE<br/>VOTO INFERIORE<br/>AL 4</b> | L'alunno non partecipa al dialogo educativo, non svolge il proprio lavoro in classe, né esegue i compiti a casa. Non evidenzia alcun progresso rispetto ai livelli di partenza. Non conosce gli elementi essenziali della disciplina e non possiede alcuna competenza specifica.   |
| <b>INSUFFICIENTE<br/>VOTO 4</b>                                 | L'alunno è scarsamente partecipe ed attento al dialogo educativo, disorganizzato nel lavoro, spesso non svolge i suoi compiti a casa ed a scuola. Si esprime in modo non corretto e non conosce il linguaggio specifico della disciplina. Conosce in modo frammentario e lacunoso gli elementi essenziali della disciplina stessa e non ha sviluppato competenze specifiche. Non raggiunge gli obiettivi minimi.                     |
| <b>NON<br/>GRAVEMENTE<br/>INSUFFICIENTE</b>                     | L'alunno non sempre partecipa al dialogo educativo ed è, a volte, discontinuo e disorganizzato nel lavoro a casa ed a scuola. Si esprime non sempre correttamente ed ha una conoscenza limitata dei linguaggi specifici. Conosce gli elementi essenziali della disciplina in modo superficiale e lacunoso e ha acquisito solo alcune competenze specifiche. Non raggiunge tutti gli obiettivi minimi.                                |
| <b>SUFFICIENTE<br/>VOTO 6</b>                                   | L'alunno partecipa al dialogo educativo, pur senza prendere iniziative e lavora con ritmo costante svolgendo con sufficiente regolarità i suoi compiti a casa ed a scuola. Ha un'accettabile padronanza dei linguaggi specifici. Conosce gli elementi essenziali della disciplina e, se guidato, riesce ad analizzare gli elementi di un fenomeno, dimostrando adeguate competenze. Raggiunge complessivamente gli obiettivi minimi. |
| <b>DISCRETO<br/>VOTO 7</b>                                      | L'alunno partecipa attivamente al dialogo educativo e lavora con regolarità ed ordine. Sa esprimersi in modo corretto e sa usare i diversi linguaggi specifici. Conosce gli elementi della disciplina ed i concetti che la organizzano e, se opportunamente guidato, sa analizzare ed operare relazioni tra i diversi elementi. Riesce a trasferire le conoscenze e le competenze adeguate ad altri contesti.                        |

|   |  |
|---|--|
| <p><b>BUONO</b><br/><b>VOTO 8</b></p>       | <p>L'alunno partecipa attivamente al dialogo educativo, svolge i propri compiti con assiduità ed è organizzato nel proprio lavoro. Ha sicure conoscenze della materia ed ha sviluppato pienamente le competenze corrispondenti. E' capace di collegare autonomamente gli elementi della disciplina ed opera sintesi esaurienti. E' capace di trasferire quanto appreso a contesti nuovi.</p>   |
| <p><b>OTTIMO</b><br/><b>VOTO 9 - 10</b></p> | <p>L'alunno partecipa attivamente al dialogo educativo e svolge i suoi compiti con continuità, organizzando il proprio lavoro in modo autonomo ed efficace. E' capace di esprimersi con coerenza e sicurezza nel codice primario e nei linguaggi specifici, conosce la materia in modo appropriato ed è in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina e tra le diverse discipline, anche grazie ad approfondimenti personali e padroneggia pienamente le competenze acquisite. E' autonomo nelle proprie valutazioni e sa motivarle.</p> |

##### **5. Strategie e azioni per il miglioramento del livello di apprendimento a seguito della valutazione periodica**

Oltre alle attività di recupero e potenziamento condotte in classe nel corso dell'intero anno scolastico, per gli alunni in difficoltà di apprendimento sono organizzate le seguenti attività:

- Corsi di recupero, in orario extracurricolare, al termine di ogni trimestre
- Corsi di recupero e potenziamento, in orario scolastico con pausa didattica, al termine di ogni trimestre
- Partecipazione degli allievi ai corsi PON e POR
- ASL
- Certificazioni linguistiche
- 

##### **6. Criteri di ammissione alla classe successiva**

Il collegio dei docenti, fatto salvo l'esame attento e puntuale di ogni singolo alunno e nel rispetto della sovranità dei consigli di classe, soprattutto in presenza di casi o di situazioni particolari, al fine di assicurare una omogeneità di comportamenti all'interno dell'istituto dei singoli consigli di classe, delibera procedure e criteri per definire l'ammissione alla classe successiva.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione, è consentito derogare all'obbligo di frequenza dei  $\frac{3}{4}$  del monte ore personalizzato nei seguenti casi:

- gravi motivi di salute
- gravi motivi di famiglia
- terapie/cure programmate
- partecipazione ad attività sportive agonistiche in società riconosciute dal CONI
- alunni NAI iscritti in corso d'anno
- altri casi valutati dal consiglio di classe

Sono dichiarati ammessi alla classe successiva negli scrutini di giugno, ai sensi delle disposizioni vigenti, gli alunni che:

- non hanno riportato nessun voto inferiore a 6

Sono dichiarati non ammessi alla classe successiva negli scrutini di giugno:

- gli alunni con quattro insufficienze gravi e diffuse che il Consiglio di Classe, in base ai criteri previsti dal PTOF, ritenga non recuperabili entro l'inizio dell'anno successivo;
- gli alunni con un voto inferiore a 6 nella comportamento;
- gli alunni che hanno accumulato un monte ore di assenze personalizzato superiore ad  $\frac{1}{4}$  e non sia in possesso di motivate giustificazioni.

Sono dichiarati sospesi nel giudizio gli studenti che hanno riportato insufficienze che il Consiglio di Classe, in base ai criteri previsti dal PTOF, ritenga recuperabili entro l'inizio dell'anno successivo.

Detti studenti dovranno sottoporsi alle prove di verifica obbligatorie per lo scrutinio integrativo.

In sede di integrazione dello scrutinio finale, successivamente all'espletamento delle verifiche, il consiglio di classe procede ad una valutazione complessiva dello studente per l'ammissione alla classe successiva.

Si terrà conto complessivamente dell'esito delle prove di verifica effettuate (art. 8 OM 92/2007) e della possibilità dell'alunno di seguire con profitto l'anno successivo.

#### **7. Criteri generali per la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del II ciclo di istruzione Deroghe all'obbligo di frequenza dei $\frac{3}{4}$ del monte ore personalizzato e credito scolastico**

Come noto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 " ha apportato significative innovazioni alla struttura e all'organizzazione dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado. Le relative disposizioni, contenute nel Capo III ( artt.12-21 ), sono entrate in vigore dall'1 settembre 2018, come previsto dall'art. 26, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Tuttavia, il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, ha previsto all'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, il differimento all'1 settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Analogamente, per i candidati privatisti l'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, prevede il differimento all'1 settembre 2019 delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 3, sesto periodo, del d.lgs. n. 62/2017 che subordinano la partecipazione all'esame.

#### L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti.

I 40 punti sono così distribuiti:

- max 12 punti per il terzo anno;
- max 13 punti per il quarto anno;
- max 15 punti per il quinto anno.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

| <b>Tabella A Attribuzione credito scolastico</b> |                             |                             |                            |
|--|-----------------------------|-----------------------------|----------------------------|
| <b>Media dei voti</b>                            | <b>Fascedicreditollanno</b> | <b>FascedicreditoIVanno</b> | <b>FascedicreditoVanno</b> |
| <b>M &lt; 6</b>                                  | --                          | --                          | <b>7-8</b>                 |
| <b>M* = 6</b>                                    | <b>7-8</b>                  | <b>8-9</b>                  | <b>9-10</b>                |
| <b>6 &lt; M &lt; 7</b>                           | <b>8-9</b>                  | <b>9-10</b>                 | <b>10-11</b>               |
| <b>7 &lt; M &lt; 8</b>                           | <b>9-10</b>                 | <b>10-11</b>                | <b>11-12</b>               |
| <b>8 &lt; M &lt; 9</b>                           | <b>10-11</b>                | <b>11-12</b>                | <b>13-14</b>               |
| <b>9 &lt; M &lt; 10</b>                          | <b>11-12</b>                | <b>12-13</b>                | <b>14-15</b>               |

Il D.lgs. n.62/17, considerato che i nuovi punteggi entrano in vigore nel 2018/19 e che l'attribuzione del credito riguarda gli ultimi tre anni di corso, dispone la conversione del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e classi III e IV), distinguendo tra chi sosterrà l'esame nel 2018/19 e chi lo sosterrà nel 2019/2020:

- § chi affronterà l'esame nel corrente anno scolastico avrà il credito "vecchio" del III e IV anno da convertire, nuovo per il quinto;
- § chi affronterà l'esame nel 2019/20 avrà il credito "vecchio" del III anno da convertire, nuovo per il quarto e il quinto.

Tabelle di conversione:

| <b>Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno</b> | <b>Nuovo credito attribuito per il III e per il IV anno</b> |
|---|---|
| <b>6</b>  | <b>15</b>   |
| <b>7</b>  | <b>16</b>   |
| <b>8</b>  | <b>17</b>   |
| <b>9</b>  | <b>18</b>   |
| <b>10</b>   | <b>19</b>   |
| <b>11</b>   | <b>20</b>   |
| <b>12</b>   | <b>21</b>   |
| <b>13</b>   | <b>22</b>   |



|           |           |
|-----------|-----------|
| <b>14</b> | <b>23</b> |
| <b>15</b> | <b>24</b> |
| <b>16</b> | <b>25</b> |

| <b>Credito conseguito per il III anno</b> | <b>Nuovo credito attribuito per il III anno</b> |
|---|---|
| <b>3</b>                                  | <b>7</b>  |
| <b>4</b>                                  | <b>8</b>  |
| <b>5</b>                                  | <b>9</b>  |
| <b>6</b>                                  | <b>10</b>                                       |
| <b>7</b>                                  | <b>11</b>                                       |
| <b>8</b>                                  | <b>12</b>                                       |

Tempistica e comunicazione conversione credito a.s. 2018/19

I consigli di classe svolgono tempestivamente e, comunque, non più tardi degli scrutini intermedi, la conversione del credito scolastico conseguito nel III e nel IV anno di corso da ciascuno studente (secondo quanto indicato nelle sopra riportate tabelle), verbalizzandone l'esito.

L'esito dell'operazione di conversione del credito sarà comunicata agli studenti e alle famiglie tramite i consueti canali di comunicazione scuola- famiglia, al fine di rendere consapevole ciascun alunno della nuova situazione.

Credito e abbreviazione per merito

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto (se per il quarto anno il consiglio di classe attribuisce, ad esempio, 10 punti, lo stesso avverrà per l'ultimo anno non frequentato).

Credito candidati esterni

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Criteri di valutazione delle competenze al termine dell'obbligo d'istruzione e del 5 anno della Scuola Secondaria di II grado

### ***Revisione dei percorsi di istruzione professionale e valutazione***

Il D. Lgs. n.61 del 13 aprile 2017 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale" e il successivo D.I. n.92 del 24 maggio 2018 "Regolamento dei percorsi di istruzione professionale", ridefiniscono i percorsi di istruzione professionale a partire dalle classi prime funzionanti nell'a.s. 2018/2019. Tale normativa apporta sostanziali modifiche nella metodologia valutativa degli apprendimenti. Nello specifico i percorsi quinquennali di I.P. sono articolati in modo da garantire, ad ogni studente la frequenza di un percorso personalizzato per acquisire, nel biennio, le competenze chiave di cittadinanza, i saperi e le competenze necessarie per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, gli strumenti per orientarsi in relazione all'indirizzo di studio scelto al momento dell'iscrizione alla prima classe. A tal fine le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. hanno la possibilità di articolare, nella loro autonomia, le classi in livelli di apprendimento e periodi didattici, come strumenti più efficaci di prevenzione della dispersione scolastica e di inclusione sociale. La valutazione è effettuata in modo da accertare il livello delle competenze, delle abilità e delle conoscenze maturate da ciascuna studentessa e da ciascuno studente in relazione alle unità di apprendimento, nelle

quali è strutturato il “Progetto formativo individuale”, redatto dal Consiglio di classe entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza. Gli studenti, nell’attuazione e nello sviluppo del P.F.I., sono sostenuti dai docenti che assumono le funzioni di tutor.

Le unità di apprendimento costituiscono il riferimento per la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti posseduti dalla studentessa e dallo studente anche nel caso di passaggi ad altri percorsi di istruzione e formazione.

Nel rispetto dell’assetto organizzativo del biennio dei percorsi dell’istruzione professionale, le istituzioni scolastiche di I.P. effettuano, al termine del primo anno, la valutazione intermedia concernente i risultati delle unità di apprendimento inserite nel P.F.I. A seguito della valutazione, il consiglio di classe comunica alla studentessa o allo studente le carenze riscontrate ai fini della revisione del P.F.I. e della definizione delle relative misure di recupero, sostegno ed eventuale riorientamento da attuare nell’ambito della quota non superiore a 264 ore nel biennio.